



## **COMUNICATO STAMPA**

**SILEONI (FABI) RISPONDE A VISCO:**

**“AL PRIMO LICENZIAMENTO FAREMO LE BARRICATE. NEGLI ULTIMI ANNI USCITI SU  
BASE VOLONTARIA GIA’ 48MILA BANCARI.**

**SI PENSI A STIGMATIZZARE ALTI E INGIUSTIFICATI STIPENDI DEI MANAGER”**

“Il Governatore di Bankitalia Visco chiede di intervenire sui costi delle banche, inclusi quelli sul personale, agendo su quantità e qualità degli organici, dimenticando che il settore ha rinnovato un contratto nazionale a costo zero.

Il Governatore parla di ulteriori sacrifici, ma non spende una parola per stigmatizzare gli alti e ingiustificati stipendi di alcuni manager bancari, proprio in un momento di crisi come quello attuale”.

Così **Lando Maria Sileoni, Segretario generale FABI**, risponde al Governatore di Bankitalia, Ignazio Visco.

“Il Governatore dimentica che negli ultimi anni sono usciti su base volontaria, attraverso i prepensionamenti, 48mila lavoratori bancari e se qualcuno ha in mente, compresi i gestori del Fondo Atlante, di iniziare la stagione dei licenziamenti, troverà pane per i suoi denti. Al primo licenziamento bloccheremo il settore, come già fatto per rinnovare il nostro contratto nazionale.

Siamo stufo delle chiacchiere a senso unico. Aspettiamo ancora di vedere puniti quei banchieri che hanno distrutto sei banche italiane e portato sul lastrico i risparmiatori.”

**Info:**

**Flavia Gamberale**

**Addetta stampa FABI**

**Cell. 339/4004306**